lettera aperta

Domenica 28 maggio 2023 - Pentecoste anno LII n. 2697

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

UNICO SPIRITO E MOLTI STRUMENTI

In questa domenica la Chiesa celebra la solennità di Pentecoste, a compimento della Pasqua In Italia diamo poca attenzione a questo appuntamento di fede. È importante crescere secondo il Vangelo



Pentecoste celebra il dono dello Spirito di Gesù. A noi viene data la stessa forza, lo stesso amore, la stessa vita che ha animato le scelte e i passi del Signore. Si tratta di un dono Pasquale e gli Evangelisti spiegano che per questo Gesù ha affrontato la passione, morte e risurrezione, perché noi avessimo il suo Spirito, ovvero la sua vita. È importante tener presente che, pur essendo uguale per tutti, il Dono esalta le caratteristiche di ciascuno. Il soffio dello Spirito valorizza ogni strumento a sua disposizione. La musica sinfonica è attraente quando gli strumenti conservano il proprio timbro: la molteplicità dei suoni non è un ostacolo, ma una ricchezza per l'orchestra. Così lo Spirito non appiattisce la realtà, non rende uniformi la vita dei credenti ma, al rovescio, accende il suono che ciascuno può dare con la propria sensibilità. Questa multiforme differenza non crea confusione, ma vitalità serena. *don Gianni*

Avviso: solenne Veglia (Messa) di Pentecoste sabato 27 alle ore 20:45

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

in breve



● **Le Cresime**

Venerdì 2 giugno, alle 10:30, vi sarà la solenne celebrazione delle Cresime per oltre una quarantina di ragazzi della nostra parrocchia. In chiesa con loro ci saranno i padrini, le madrine, le famiglie e i nonni. Molti altri potranno unirsi alla preghiera rimanendo al piano superiore del Lux oppure all'esterno. Mi è caro dire che la celebrazione sarà presieduta dal vescovo emerito di Vicenza monsignor Beniamino Pizziol. Chiedo a tutti di accompagnare questi ragazzi con la preghiera personale. Ecco i loro nomi: *Alacqua Gianmarco, Allasia Letizia, Aluisio Rosa, Barbini Marta, Benin Giovanni, Bonicelli Ilaria Marcella, Bonigolo Michele, Brutesco Nicolò, Casale Daniele, Cecchinato Maya-Luna, Cesari Camilla, Colorio Filippo, Colucci Matteo, Demaj Gabriele, Deslex Fulvio, Favaretto Marta, Formenti Sara, Franzoso Emma, Gavin Federico, Gomes da Fonseca Lisa, Grillai Pietro, Guerra Ettore, Lauria Eleonora, Mancuso Viola, Monetti Sofia, Munaretto Paolo, Pavan Luca, Pinton Marco, Querin Simone, Scarpa Irene, Schiavon Giacomo, Stella Michele, Tafuro Mattia, Tagliapietra Eva, Tommasin Giovanni, Topan Edoardo, Toso Mattia, Trevisan Francesca, Valente Mattia, Vicentini Filippo.*

● **Raccolta cassettine della GMG**

Queste righe sono per coloro che si sono presi l'impegno di versare un'offerta a favore dei ragazzi che partecipano alla Giornata Mondiale della Gioventù. In questa domenica, 28 maggio, sono invitati a portare l'offerta raccolta. Erano previsti circa 50 centesimi al giorno per un totale di 90 euro. I ragazzi ne fanno tanto conto. Se anzi qualche altro volesse aggiungersi noi siamo ben lieti di accogliere nuove disponibilità.

● **Preghiera di fine maggio**

Il mese di maggio volge al termine e mercoledì 31, come per tradizione, proponiamo la preghiera conclusiva. Ci troveremo in patronato alle 20:45 per fare mezz'ora insieme nella quale chiedere l'intercessione di Maria per le famiglie della parrocchia. A questo appuntamento sono invitati chiaramente i bambini e i genitori che hanno partecipato al fioretto. Sono invitati anche gli adulti che si incontrano in chiesa dopo cena. Sono pure invitati coloro che pregano col Rosario prima della celebrazione dell'Eucaristia. Chiediamo a chi può di portare qualche dolcetto o qualche bevanda per fare un brindisi. In caso di pioggia ci troveremo in chiesa. Devo ringraziare molto quanti hanno lavorato per preparare con cura questi appuntamenti: i catechisti e i loro gruppi che hanno lavorato sui temi, i bambini che hanno fatto la professione di fede, quanti hanno curato la musica e il canto, chi ha preparato le merende o i giochi in patronato, chi ha guidato gli appuntamenti di preghiera per gli adulti, chi ha preparato il puzzle per incoraggiare i bambini alla stabilità nella presenza, chi organizza in patronato gli spazi adeguati per concludere la preghiera, chi allestirà il rinfresco finale.





EVVIVA LE API!

dritti al centro



È incredibile: in meno di 10 giorni qui in parrocchia hanno preso posto quattro grossi sciami di api. Uno si trova tuttora sotto l'orologio del campanile, sul versante est, mentre un altro ha occupato lo spazio che dal muro esterno conduce in una caditoia della chiesa, sopra la porta laterale in via San Donà. Altri due sciami, in giornate diverse, si erano stabiliti alla base del campanile, sul muro esterno. In questo caso sono intervenuti gli apicoltori con le loro arnie per prenderle. Nelle altre circostanze invece non è stato possibile catturare la regina. Se parlo di questi fatti non è per riempire di banalità i fogli di *lettera aperta*, ma per segnalare, come riferiscono gli esperti, che questa zona è particolarmente salubre. Le api infatti detestano l'inquinamento. Non abbiamo dubbi: esiste il problema del traffico e dei parcheggi ma, almeno così sembra, la presenza delle automobili in centro non sta rovinando troppo la qualità della nostra aria.

PENSIERI DEL PARROCO

...e non solo

● **Per chi viene a pranzo**

Domenica 28 c'è il pranzo ai 300 campi. Le persone iscritte sono oramai oltre 320. La parrocchia offre la pastasciutta, la grigliata per gli adulti e la pizza per i più giovani. È importante portare da casa le bevande ed eventualmente i dolci. In queste righe offriamo qualche indicazione. Va detto anzitutto che si può arrivare anche dopo la Messa delle 12. C'è infatti un lasco di tempo abbastanza ampio previsto per servire il pranzo a tutti così che anche alle 13 si può sicuramente trovare qualcosa di caldo. Sarebbe meglio venire ai 300 campi con la bicicletta o a piedi. Chi viene in auto può parcheggiare sotto il cavalcavia seguente oppure, se fosse occupato, sotto quello che precede il sottopasso. Nel mattino sono organizzati i giochi per i piccoli. Alle 12, poco prima, ci sarà un quarto d'ora di preghiera. Nel pomeriggio sono organizzati giochi per i giovani e gli adulti che avessero voglia di partecipare. I bambini invece potranno continuare ad usare il parco per il loro svago.

● **Lavori nella casa di Gosaldo**

Con molta forza desidero ricordare che venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 giugno sono previsti alla Malga dei Faggi i lavori necessari per riaprire la casa e disporla alle attività estive. Sento che un buon gruppo di adulti si sta già organizzando per andare a prestare servizio. Mi pare che al momento siano circa una decina. Appena conclusa la liturgia delle Cresime anch'io salirò per lo sfalcio dell'erba. Chiedo a chiunque fosse disponibile di aggiungersi per questo servizio dal momento che le cose da fare sono molteplici. Basta lasciare il proprio numero in segreteria: 041.5352327.

● **Al Ritrovo**

Si informa che sono temporaneamente sospesi gli incontri illustrativi sull'uso del cellulare. Riprenderanno nel prossimo mese di settembre.

● **Laboratori per il Grest**

Siamo alla ricerca di adulti appassionati che abbiano voglia di offrire un'ora la settimana per i ragazzi del Grest. Si tratta di organizzare dei "laboratori" ossia di spiegare e trasmettere delle competenze concrete, utili anche allo sviluppo dei più piccoli. In sostanza: se qualcuno avesse una passione personale, una competenza specifica e intendesse spiegarla e trasmetterla



ai ragazzi con un laboratorio divertente e vivace di un'ora circa, sappia che noi saremmo onorati per la disponibilità. Il laboratorio va organizzato dalle ore 11 alle ore 12, in genere presso gli spazi dei 300 campi. Per aderire a questa proposta basta lasciare il proprio numero di telefono in segreteria. Al momento abbiamo già un buon numero di laboratori ma ne servono almeno un terzo in più. Fantasia al potere.





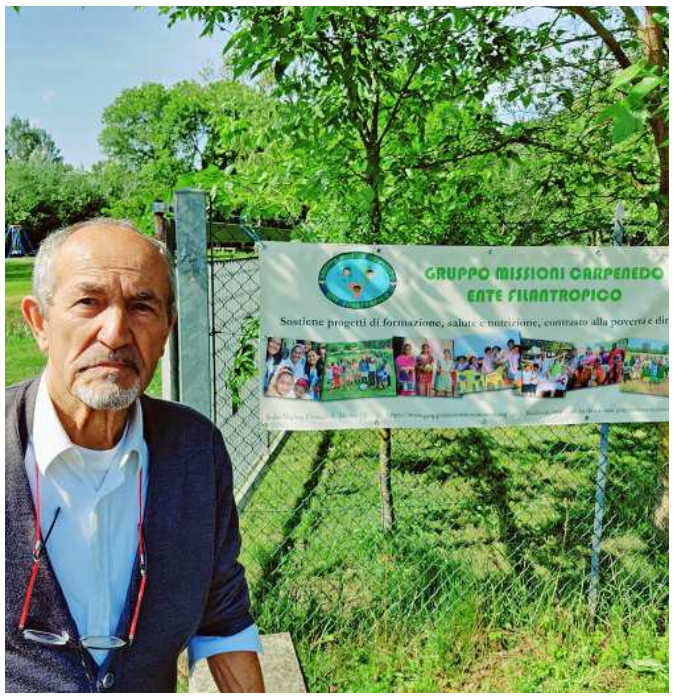
IL GERMOGLIO
news dal Centro Infanzia

● **Festa della famiglia di fine anno**
La festa di fine anno del nostro Centro Infanzia è un momento bellissimo per bambini e famiglie, per salutarsi prima della fine dell'anno scolastico. Dopo un anno trascorso insieme ad imparare, conoscere e a giocare, ci si ritrova tutti in questa occasione di svago e allegria. Una festa così organizzata può apparire, dal di fuori, poco importante. Ma per chi lavora con i bambini sa che questa occasione promuove nei piccoli un certo tipo di apertura. La giornata di sabato non si presentava particolarmente adatta ad una festa in giardino, invece il tempo ci ha graziato lasciandoci svolgere i nostri giochi coinvolgendo piccoli e grandi. Tra un gioco e l'altro si è ricorsi a una dolce merenda, che ci ha sostenuto dalle fatiche, per poi terminare con panini e aperitivo per 350 persone. Chi ha vinto? Tutti a pari merito hanno ricevuto "il baule delle meraviglie". L'obiettivo della nostra festa è stato quello di trasmettere spensieratezza e positività, un altro traguardo raggiunto dai piccoli. Lo stare insieme, il socializzare è una parte imprescindibile della formazione dei bambini che vivono profondamente l'ambiente scolastico. Un grazie di cuore a tutte le famiglie che aderiscono alle nostre manifestazioni, unito ad un grande grazie all'intero personale del Germoglio, che anche in questa occasione ha dimostrato di essere una famiglia unita per il bene della nostra scuola. Un particolare ringraziamento va ai nonni Gianni e Flavio che ci hanno sistemato il giardino. Ricordiamo, per chi volesse informazioni sulla nostra attività, che siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 anche telefonando allo 041.676130. *Fiorella V.*
PER CHI FOSSE INTERESSATO ALL'ATTIVITÀ ESTIVA ACCOGLIAMO BAMBINI SIA AL NIDO CHE ALL'INFANZIA FINO AI 6 ANNI (PRIMA PRIMARIA) PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO.

GRUPPO MISSIONI
ente filantropico

Domenica scorsa sono stato invitato a pranzo ai 300 campi dove si incontravano gli amici del Gruppo Missioni. Sono arrivato dopo la S. Messa delle 12:00, quando già tutti stavano mangiando. Ho trovato un gruppo di circa 80 adulti capaci di creare un'atmosfera ricca di entusiasmo. C'era un clima di amicizia e fraternità, impegno e leggerezza. C'erano persone che avevano preparato con cura le tavole e la grigliata, ma anche alcuni bambini che giocavano allegramente nelle varie strutture del parco. Ho potuto stare con Daniele, responsabile dell'Orfanotrofio St. Patrick, sostenuto dal gruppo in Kenia. Lui mi ha spiegato con quale dedizione vengono mantenuti gli impegni assunti con la gen-





te del posto. Al momento, il Gruppo Missioni è ben più ampio, gode di grande salute, vi fanno parte anche numerose famiglie giovani, assenti però in questa giornata, visti i molti tornei sportivi dove i loro figli erano chiamati a partecipare. Auguro a questi amici di continuare su questa strada con stabilità serena. *d.G.*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Aforismi

Postfazione! Gli aforismi vanno assunti come "integratori" non per la salute fisica ma per mantenere la mente attiva. Anche per questi è bene seguire le prescrizioni del medico: leggerne uno o più al giorno, oppure a giorni continui o alternati, per tutto il periodo che serve, tenendo conto della data di scadenza. Una dose minore può essere inutile o quasi; una dose esagerata può creare disturbi, da rivelare subito al medico curante. L'efficacia degli aforismi non è sempre garantita ma, a detta di chi ha avuto la costanza di completare la cura, male non fanno. In questo numero di *lettera aperta* propongo qualche super-aforisma, sempre del medesimo Autore. "Fretta che viene, / fretta che va, / fretta è la sindrome / dell'Occidente / che non sa. / Calma che sta, / calma che attende, / calma è la sapienza / dell'Oriente / che comprende". // "Accetta / mio Dio / questa preghiera meccanica / zoppa e confusa, / distratta da pensieri sovrapposti / da cifre, / da conti / da contingenti speranze / e desideri inappagati, / da troppo amore per le cose / da troppo desiderio di possesso". // "La colpa / percuote l'anima / come della campana / il martello / tenendole vive entrambe: / se la campana suona / l'anima riflette". // "Ricordo / un calicanthus piatto, / disseccato, / foglio tra i fogli / dell'Encicopledia Treccani, / giace sereno / catalettico, / il ricordo / di un amore lontano. // Onirismo. / I sogni / sono padroni della notte, / i sogni / camminano su strade sconosciute / aprono porte segrete / e fanno accedere alla mente / luoghi strani / e siti inverosimili". // "Pensionato? / Che ti credevi, / vecchio mercenario a riposo, / ormai fuori dal caos, / libero e spensierato / dedito al passatempo / di nuove parole e rime? / Dovrai rimetterti in lizza / più feroce e deciso!" // "Caparbietà. / Troppo lontano / ho spinto le domande, / in tante direzioni le ho spinte / auspicando di cogliere il bersaglio. / Inutilmente aspetto / l'eco di riflesso. / Scema la forza / ma la speranza non demorde". // "Nunc. / Giunto / forse all'ultima pagina del Lunario / voglio dedicare una lirica / alla mia musa, / porgendo profonde scuse /



FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

a cura di Franca Degan

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati (Gv.20,23)

Quale grande responsabilità: il perdono si diffonde nel mondo attraverso di noi! C'è chi ritiene che la rivoluzione maggiore portata dal Cristianesimo sia proprio l'insistenza sul perdono, parola che ha come significato originario "donare completamente", ma anche "mettere in libertà". Se continuiamo a pensare al male che altri ci hanno fatto, rimaniamo incatenati alla nostra sofferenza. Il perdono è la chiave della liberazione da questa prigione; il mandato di Gesù ci spinge al di là dei nostri limiti, rompendo gli schemi e rovesciando la nostra visione delle cose: il perdono libera innanzitutto chi lo dà, fa compiere gesti e azioni che non avremmo mai creduto possibili. *Sapete che è stato detto: ama i tuoi amici e odia i tuoi nemici. Ma io vi dico: amate anche i vostri nemici, pregate per quelli che vi perseguitano*. Questo non significa giustificare tutti, né vivere insieme ai nostri nemici, ma essere capaci di non portare rancore, di non alimentare rabbie, di ri-creare relazioni. Non è facile. Mi è capitato recentemente di parlare con due bambine: una, arrabbiata, aveva subìto un torto dall'altra, che però non lo ammetteva, insistendo nella propria versione contro ogni evidenza; una situazione di conflitto e grande sofferenza da parte di entrambe, su cui stanno ancora lavorando... Soffia, Spirito, riempi le menti e i cuori, insegnaci ad ascoltare e a realizzare nelle nostre vite *le grandi opere di Dio!*



se l'ho offesa. / Un mea culpa / alla maldestra sfacciata presunzione / se ho avuto l'ardire / di citarla in argomento . / Sappia comunque / che tanto l'ho amata, / signora Poesia, / consolazione mia / gioia mia / disperazione mia, / oasi nascosta, segreta, / conforto / dell'arrabbiato anticonformista" // "Quando mi sento / in stato di grazia / i giorni per morire / sono tutti buoni". *(fine)*

UN SANTO ALLA SETTIMANA

San Giuseppe Marello

Giuseppe Marello fa parte della grande schiera dei "santi sociali" dell'800 in Piemonte (fra i quali Giovanni Bosco, padre Cafasso, don Cottolengo, don Murialdo, tutti fondatori di nuove famiglie religiose). Ad Asti egli fa la stessa cosa, guarda al loro esempio sognando di ripristinare la vita consacrata, resa difficile a quel tempo dalle leggi oppressive dello Stato. È il fondatore degli "Oblati di S. Giuseppe", conosciuti come Giuseppini, oggi diffusi in tutti i continenti. Le loro finalità sono l'educazione cristiana della gioventù, il sacerdozio in aiuto alle chiese, alle missioni, nei luoghi poveri e la diffusione della spiritualità e devozione a S. Giuseppe. Nasce nel 1844 e a 4 anni, già orfano di madre, viene cresciuto dai nonni, sui colli astigiani. Riconosce presto la sua vocazione sacerdotale: a 12 anni, in visita presso il santuario della Madonna della Misericordia, a Savona, sente forte la chiamata di Dio. Entra in seminario ma le crisi non mancano, con la 2ª guerra d'indipendenza il seminario diventa una caserma, i chierici dispersi. Giuseppe lascia tutto, a 18 anni è a Torino e studia da geometra. Gravemente ammalato di tifo viene miracolosamente guarito, dopo aver chiesto la grazia alla Madonna. La guarigione è anche spirituale: Giuseppe rientra in seminario e pochi anni dopo diventa sacerdote. Appena consacrato vorrebbe occuparsi dei tanti giovani che vede senza lavoro e allo sbando, ma il vescovo di Asti lo nomina suo segretario. Ubbidisce e, già il mese dopo, nel novembre 1869, lo segue a Roma, per partecipare al Concilio Vaticano I°. In quell'occasione conosce il futuro Leone XIII°, dal quale viene molto apprezzato e che in seguito lo vorrà vescovo ad Acqui. Giuseppe intanto non si limita al lavoro in curia ad Asti, partecipa a molte attività pastorali, e, nella povertà più completa, fonda gli oblati Giuseppini di Asti. Lui stesso va a vivere con i primi oblati, ispirandosi sempre più a S. Giuseppe di Nazareth. Don Bosco, da lui incontrato varie volte, l'aveva più volte spronato a fondare una comunità ad Asti, iscrivendolo anche tra i cooperatori salesiani. A 45 anni, per volontà del papa, viene eletto vescovo ad Acqui. Resterà in carica solo 6 anni, riuscendo a visitare più volte tutti i paesi della sua vasta diocesi. Muore improvvisamente, nel 1895, il 30 maggio, dopo essersi speso con tutte le sue forze per gli ideali cristiani. Viene dichiarato santo da G. Paolo II nel 2001. *N.F.*



CALENDARIO

della settimana

SABATO 27 MAGGIO
11:00 Matrimonio
12:30 Battesimo
14:30 Attività lupetti
15:30 Attività reparti
20:45 VEGLIA DI PENTECOSTE

DOMENICA 28 MAGGIO - PENTECOSTE
Domenica a tempo pieno; fine anno pastorale
10:45 e 12:00 Battesimi

LUNEDÌ 29 MAGGIO
17:00 Fioretto dei bambini
17:40 Confessioni 2ª media per Cresima
19:00 Incontro catechisti

MARTEDÌ 30 MAGGIO
15:00 Benedizioni famiglie
17:00 Fioretto dei bambini
17:00 Incontro San Vincenzo
17:40 Prove per cresima seconda media
19:00 Preghiera di maggio per giovani
20:45 Confessioni adulti per Cresima

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO
15:00 Benedizioni famiglie
20:45 Preghiera di fine mese di maggio

GIOVEDÌ 1° GIUGNO
15:00 Benedizioni famiglie
16:45 Catechismo 2ª media

VENERDÌ 2 GIUGNO - Festa della Repubblica
10:00 Cresime
Nel mattino partenza dei volontari per i lavori a Gosaldo

SABATO 3 GIUGNO
12:00 Battesimo
14:30 Attività lupetti
15:00 Attività reparti

DOMENICA 4 GIUGNO - Santissima Trinità
08:45 Coro bambini
10:45 e 17:00 Battesimi

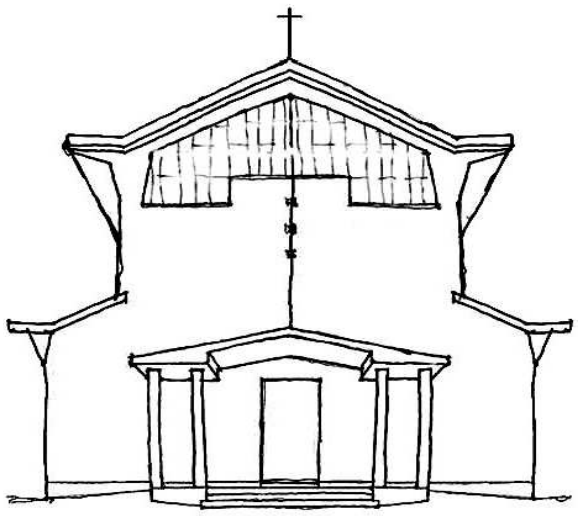
Ogni sera alle 17:40, Vespri e Rosario in chiesa



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

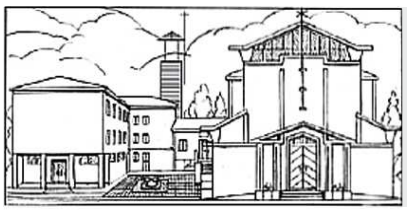


Domenica 28 maggio 2023 - Pentecoste
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio



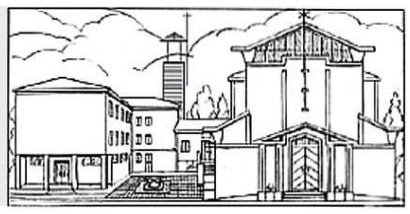
Pentecoste 2023

Oggi è la festa della Pentecoste e domenica la nostra festa della Trinità. Una festa che ci donerà tanti messaggi. Innanzitutto quello legato alle persone. Verrano “crismati” i nostri 14 ragazzi …un cammino lungo di accoglienza, di amicizia e di “scuola di servizio”. A celebrare questo cammino abbiamo voluto la presenza del Patriarca per donare uno spirito ecclesiale completo al loro cammino. La Cresima è il sacramento della maturità cristiana che si compie nel dono di sé che ci rende cristiani autentici. I sacramenti sono segni dell’amore di Dio che diventano efficaci quando la libertà dell’uomo si rende disponibile a realizzarli. Non sono gesti magici.. ma implicano una accettazione matura e responsabile. Questi ragazzi hanno partecipato alla catechesi, hanno svolto fin dal giorno della loro Prima Comunione dei servizi in ambito liturgico e parrocchiale. Oggi si aprono al mondo per essere cristiani seri e impegnati in ogni luogo. A loro va testimoniata la nostra vicinanza e il nostro augurio di Buona strada. Altro punto fondamentale di questa domenica sarà dopo la celebrazione della Cresima l’inaugurazione del Giardino della Vita. La coincidenza con la Festa della Santissima Trinità rende questo momento un atto di Adorazione a Dio, al Dio della Vita. Al Creatore e Padre della vita che attraverso la natura ci rende responsabili e custodi del Creato per rendere lo sviluppo sostenibile un esempio di ecologia umana, che dia futuro alle nuove generazioni. Al Figlio donatore di Vita dalla sua Croce e dalla sua Risurrezione.. che ci insegna a donare la speranza a tutti coloro che soffrono e vivono i drammi delle vita, ma che partecipano anche con la qualità e la costanza del loro vivere a rendere questo mondo luogo di luce e di gioia vera. Allo Spirito di Vita che è forza dinamica che apre ognuno di noi a celebrare con gratitudine ogni segno di vita rendendo questo mondo la casa della fraternità attiva e piena. Accogliere tutti senza discriminazioni o pregiudizio. Un giorno bello che racchiuderemo nel cuore per far nascere e crescere, insieme agli alberi e ai fiori che abbiamo piantato, il nostro impegno di credenti e cittadini a servizio del Creato e di Dio. *don Fabiano Longoni*



SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it



DOMENICA 4 GIUGNO 2023

09:30 Santa Messa

10:45 Santa Messa durante la quale il Patriarca amministrerà il sacramento della Cresima a 14 ragazzi:

NICOLA	*AGNOLETTI*
VANESSA	*ANOÈ*
NOEMI	*BOSCOLO*
ILARIA	*BRANDOLISIO*
DOMINIQUE MARTA	*BUSOLIN*
CARLOTTA	*CARRARO*
GIULIO	*CIBIN*
PIETRO	*CIBIN*
ELISA	*FAVARETTO*
SIYARA	*FERNANDO MAHAMALAGE*
FILIPPO	*FORT*
GIORGIA	*MARAZZANI*
BIANCA	*OSTAN*
MARIA	*ZUANETTI*

12:00 tutta la Comunità è invitata all'inaugurazione del GIARDINO DELLA VITA alla presenza del Patriarca



Preghiera allo Spirito Santo

«Manda, o Signore, il tuo Spirito a renderci liberi dentro. E ci faccia sempre più convinti che ciò che conta è come siamo dentro. Ci aiuti a sfuggire all'inganno di una società che privilegia l'immagine, la maschera. Il tuo è uno Spirito d'interiorità. I nostri pensieri, i nostri sentimenti, le nostre passioni, le nostre scelte siano nella rettitudine e nella libertà.

Manda, o Signore, il tuo Spirito. Ci liberi dal gelo di una religione ridotta a un elenco di definizioni da credere, o a un prontuario di norme da osservare. Ci faccia parlare con te, seguire te, pensare a te con il cuore di chi ama.

Non abbiamo conosciuto lo Spirito, il vero Spirito di Dio, se come cristiani diamo l'impressione di essere impegnati a lottare e a vincere più che a comprendere e a contemplare.

Vieni Santo Spirito, tu che vieni impetuoso ma anche brezza leggera, tu fierezza ma anche dolcezza, tu rigore ma anche amabilità, tu assolutezza della verità ma anche tenerezza della misericordia». *Angelo Casati*

Ricordo dei defunti

Sabato 27 maggio ore 18:30 Defunti: Monica e Renzo De Grandis, Angelo

Domenica 28 maggio ore 10:45 Defunti: Gianni Simionato (ad 1 anno dalla morte), Renza, Guerrina e Italia

Sabato 3 giugno ore 18:30 Defunti: Colorio Francesco, Rita, Maria Antonietta, Gabriella, Marcella, Famiglia Paludetto Ernesto, Augusta

Domenica 4 giugno ore 10:45 Defunti: Gianni e fam. Geremia e Maci

